



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n. S110/fz

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 89 DI DATA 23 Novembre 2018

OGGETTO:

Scioglimento del Consiglio comunale di Levico Terme ai sensi dell'art. 193, comma 1. lett. b), punto n. 2, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, a causa delle dimissioni del sindaco.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di data odierna con la quale è stato dichiarato lo scioglimento del consiglio comunale di Levico Terme ai sensi e per gli effetti degli artt. 59 e 193, comma 1. lett. b), punto n. 2, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 - “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”;

rilevato che l’art. 59 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 dispone che in caso di dimissioni del sindaco, la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio;

considerato che anche il vicesindaco e tutti gli assessori componenti la giunta comunale hanno presentato le loro dimissioni e non è quindi possibile dare attuazione al comma 1 dell’art. 59 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (svolgimento delle funzioni del sindaco da parte del vicesindaco e permanenza in carica degli organi fino all’insediamento del nuovo consiglio e della nuova giunta a seguito dell’elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco);

visti i commi n. 1, lett. b), punto n. 2 e n. 3 dell’art.193 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 - “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”;

visto l’art. 54 punto 5) del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale di autonomia della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

DECRETA

1. lo scioglimento del consiglio comunale di Levico Terme;
2. la nomina del dott. Marino Simoni in qualità di commissario straordinario presso il Comune di Levico Terme, ai sensi dell’art. 193, comma 3 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
3. che il commissario straordinario eserciti, ai sensi dell’art. 193, comma 3 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, le funzioni di sindaco, giunta e consiglio comunale, fino all’insediamento della nuova amministrazione;
4. di disporre, ai sensi dell’art. 193, comma 6 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige e l’immediata comunicazione al Consiglio Provinciale;
5. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni ai sensi della L. 1034/1971 e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 1199/1971.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti